

I suoi occhi mi dicevano la gioia che io provavo quando lavoravo coi miei ragazzi

di Lisa Cleis-Vela

Doveva essere la vigilia di vacanze natalizie. I miei ragazzi stavano, dopo le 4, preparando i quadretti d'augurio per la mamma e per gli amici della scuola. Erano tra i banchi, intorno all'aula in traccia di cortecce, di cartocci, di stoffe, di spighe, molti accosciati sotto il mio tavolo, sulla centenaria predella, incollavano. La scuola era un'officina. Tutti lavoravano tranquillamente. Ad un tratto pian piano s'apre la porta e due signori entrano. L'ispettore Ferretti che fi-

nalmente sorride e...: «Le presento il professor Lombardo Radice». Un personaggio alto, barbuto, robusto e cordiale, con uno sguardo aveva già fatto sua la gioia dell'officina. Io volgevo all'ispettore un mezzo rimprovero per non avermi avvertito ma il Professore assicurandomi approvava la sua improvvisa visita.

Era felice, i suoi occhi erano luminosi, mi dicevano la gioia che io provavo quando lavoravo coi miei ragazzi. Passò tra i lavoratori

poi volle vedere qualche compito, qualche quaderno dove ogni pagina esprimeva la vita del bambino scritta e disegnata. Entusiasta davanti agli arazzi rustici sulle pareti dell'aula, lavori di tutta una classe. Si accattivava la gioia dei ragazzi, qualcuno dava spiegazioni. Il professor Lombardo Radice era felice. E me lo disse apertamente. Lo disse a me che in 40 anni di scuola non avevo mai ricevuto tanto apprezzamento.

«Voglio a Roma, quaderni, arazzi, cartelloni per l'aritmetica, e via via una bella cassa di roba che restituirò senz'altro».

Con cordialissimi complimenti e auguri il professor Lombardo Radice mi lasciò e nel mio cuore lasciò la luce della sua visita.

La cassa col materiale non tornò più, al suo posto un'affettuosa lettera per giustificazione: «È il più bel materiale per il mio Istituto, grazie ma non lo restituirò più».

Scritti e aggiornamenti bibliografici sulla figura e l'opera di Giuseppe Lombardo Radice

L'Università degli studi di Roma (Facoltà di Magistero, Istituto di Pedagogia) ha pubblicato nel 1980 gli Atti del Convegno internazionale di studi per il centenario della nascita di Giuseppe Lombardo Radice (1879-1979) svoltosi a Roma sotto l'alto patronato

del Presidente della Repubblica, dal 28 al 30 settembre 1979.

Il volume che riunisce gli Atti del Convegno, è stato pubblicato dalle Edizioni del Gallo Cedrone, 6700 L'Aquila (via A. Bafile 25/27) e consta di 555 pagine.

In esso vi sono contenute le relazioni ufficiali, frutto evidente dell'impegno di studio cui sono dediti per tradizione i docenti universitari. Tra esse citiamo quelle dei proff. Luigi Volpicelli, Iclea Picco, Giuseppe Catalfamo, George Uscatescu, Tullio De Mauro, Rosario Assunto, Aldo Agazzi, Bogdan Suchodolski, Giacomo Cives, Roberto Zavalloni nonché quella del Ministro della pubblica educazione italiano Salvatore Valitutti e del Capo della Sezione pedagogica del Dipartimento della pubblica educazione del Canton Ticino Sergio Caratti.

Non meno valide sono le comunicazioni che seguono; anche se non tutte di uguale consistenza scientifica, esse vogliono essere testimonianza, ancora una volta, delle molteplici suggestioni e riflessioni dettate dal

pensiero di Lombardo Radice e documento prezioso della vitalità ancora risonante della sua presenza come pedagogista e come uomo.

Preziosa risulta inoltre la documentazione su inediti. Il volume si chiude con brevi battute di testimonianze sull'uomo Lombardo Radice, offerte in momenti particolari della sua vita: 1919, per la sua candidatura a deputato; 1923, per la sua nomina a Direttore Generale Istruzione elementare del Ministero Pubblica Istruzione.

Ultima la bibliografia degli scritti di Giuseppe Lombardo Radice, ripresa dalla rivista ticinese «L'Educatore della Svizzera italiana» ed aggiornata compresi gli scritti sul suo pensiero.

Una copia del volume, per interessamento del Dipartimento della pubblica educazione, è stata depositata presso i Centri didattici e presso tutte le biblioteche delle scuole cantonali.

G.A. 6500 Bellinzona 1
Mutazioni:
Sezione Pedagogica - 6501 Bellinzona



REDAZIONE:

Sergio Caratti
direttore responsabile
Maria Luisa Delcò
Mario Delucchi
Diego Erba
Franco Lepori
Mauro Martinoni
Paolo Mondada
Enrico Simona

SEGRETERIA:

Wanda Murialdo, Dipartimento della pubblica educazione, Sezione pedagogica, 6501 Bellinzona, tel. 092 24 34 55

AMMINISTRAZIONE:

Silvano Pezzoli, 6648 Minusio
tel. 093 33 46 41 — c.c.p. 65-3074

GRAFICO: Emilio Rissone

STAMPA:

Arti Grafiche A. Salvioni & co. SA
6500 Bellinzona

TASSE:

abbonamento annuale
fascicoli singoli

fr. 15.—
fr. 2.—